

BEATO GIUSEPPE ANTONIO TOVINI, TERZIARIO

16 gennaio

Nacque a Cividate Camuno (Brescia) il 14 marzo 1841. Voleva diventare missionario e nei suoi cinquantacinque anni di vita fu un apostolo nei campi più diversi del sociale: la scuola, l'avvocatura, il giornalismo, le banche, la politica, le ferrovie, le società operaie, l'università. Dopo gli studi, lavorò presso l'avvocato bresciano Corbolani, ne sposò la figlia Emilia, con cui ebbe dieci bambini. Innumerevoli le cariche che ricoprì e le istituzioni cui diede vita: sindaco, consigliere provinciale e comunale, presidente del Comitato diocesano dell'Opera dei congressi; fondatore di casse rurali, della Banca San Paolo di Brescia, del Banco Ambrosiano di Milano, del quotidiano "Il Cittadino di Brescia" e della rivista "Scuola italiana moderna", di varie altre opere pedagogiche e dell'"Unione Leone XIII", sfociata poi nella Fuci. Attività che traevano linfa da un'intensa vita spirituale di stile francescano (era Terziario). Morì a Brescia il 16 gennaio 1897. L'8 maggio 1948 si aprirono i processi per la sua beatificazione, conclusasi con la solenne cerimonia della proclamazione, celebrata da Giovanni Paolo II a Brescia, il 20 settembre 1998.



ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 92 (91), 13-14

Il giusto fiorirà come palma,
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore,
fioriranno negli atri del nostro Dio.

COLLETTA

O Padre, che nel beato Giuseppe Antonio Tovini
ci hai dato un luminoso esempio di spiritualità familiare e laicale,
effondi su di noi il tuo Spirito, perché con la sua intercessione
diamo al mondo operosa testimonianza della verità del Vangelo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, le offerte che portiamo al tuo altare
nel devoto ricordo del beato Giuseppe Antonio
e concedi al tuo popolo i doni dell'unità e della pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 13, 35 26

«Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli:
se avete amore gli uni per gli altri», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Per la comunione a questi santi misteri,
salva il tuo popolo, Signore,
e confermalo nella sapienza del tuo Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.